

Quando, più di cento anni fa, nacque l'Ecumenismo come spinta verso l'Unità dei cristiani aveva intrinseca l'urgenza di attuare la preghiera di Gesù: perché siano una cosa sola e il mondo creda. Ma la cosa più semplice rilevò con l'andar del tempo tutta la sua complessità di realizzazione e non furono univoche le modalità di interpretazione su come raggiungere una unità che non mortificasse la natura sinfonica della verità e i molti colori della carità.

Qualcuno pensò che si dovesse imboccare la strada verso una chiesa che non c'è ancora, verso un Cristo da inventare come se Egli già non avesse dato la Grazia della fedeltà al suo insegnamento e la storia passata fosse la storia del travisamento del Vangelo.

Altri pensarono l'Ecumenismo come un ritorno alla chiesa di Roma senza "se" e senza "ma" e senza la fatica di cogliere gli elementi comuni di verità differentemente espressi. Senza la Teologia (pensare la fede) che si rallegra di ciò che è già comune e insieme proseguire la strada perché anche all'uomo di oggi sia portato il messaggio evangelico in tutta la sua interezza di dottrina, di iniziazione al Mistero, di testimonianza e servizio per il bene della pace.

C'è stato anche chi, del movimento ecumenico, ha denunciato il tentativo di svuotare e di svendere il patrimonio di fede custodito lungo i secoli. Ha sentito come tradimento il Vaticano II che pone la Chiesa in stato di dialogo con i tanti cammini religiosi sostenendo la libertà religiosa e ponendo la Chiesa dentro alla fatica e alla preghiera delle varie confessioni cristiane per mettere tutto quanto è umanamente possibile perché il Signore ci faccia dono dell'unità. Ovviamente costoro hanno dimenticato che senza identità non c'è dialogo; che il dialogo non è la moderna dialettica per affermare un

potere ma è confronto sereno e pacifico o anche tormentato per raggiungere o ritrovare nella storia del credere i punti essenziali perché la liturgia sia attraversata dallo Spirito e non sia autoreferenzialità, la dottrina abbia in nuce il suo naturale sviluppo, la presenza cristiana nel mondo sia autentico servizio all'umanità senza infingimenti. Uniti nelle cose necessarie, liberi nelle strategie umane, pronti a riconoscere il bene che, per fortuna, ha il distintivo della Carità di Dio e dell'amore per l'uomo, la vita e il carattere insopprimibile della sua religiosità.

Lavorare insieme, lavorare tutti per la libertà religiosa è costruire la base di ogni altra libertà dell'uomo perché è difendere la sua dignità di figlio di Dio. Oggi si sente l'urgenza di una spiritualità per l'Ecumenismo che è come dire: se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori. Senza lo Spirito di Dio gli uomini sono stati capaci e continuano ad essere capaci solo di una nuova Torre di Babele.



Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

In prima pagina: Altare della Santa Famiglia
Nelle pagine centrali: Chiesa della Gran Madre di Dio
In ultima pagina: Don Bosco, altare dei Santi torinesi
Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino * Tel. 011 8171423 - Fax 011 8150308 * voceparola@annunziata.to.it
www.annunziata.to.it

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Buon anno a te che mi stai leggendo e a tutti coloro con i quali condividi la tua esistenza familiare, lavorativa, sociale ed ecclesiale! Mi piace ritornare piccolo quando all'inizio di un nuovo anno si andava di uscio in uscio ad augurare felicità, salute, abbondanza. Il freddo umido nebbioso della bassa padana era niente di fronte all'accoglienza di ogni famiglia che ci guardava ed accoglieva come se gli auguri le arrivassero dal suo futuro. Si andava a due, tre bambini per volta ed è per questo che ho pensato, sulla soglia del 2011, di venire in compagnia a dire: auguri! La compagnia è la parola del nostro nuovo Vescovo, Cesare. Parole che hanno segnato l'inizio e dunque importante primizia della sua presenza e che possono fare del bene ad ognuna delle nostre case.

"Ogni vita umana è degna di essere vissuta con amore e di essere considerata un dono da accogliere da parte di tutti. Quando diciamo "con amore", guardiamo all'esempio di Gesù che lava i piedi ai discepoli e si fa servo loro nel gesto più umile e gratuito. Oggi sono particolarmente le famiglie che sono chiamate a servire la vita di ogni loro membro con spirito di fede e di carità. Quante storie di solidarietà e di comunione scrivono ogni giorno le famiglie testimoniando l'amore di Cristo vicino a qualche congiunto malato ad esempio di Alzheimer o di Parkinson o affetto da disabilità gravissime! Purtroppo, spesso sono sole e debbono combattere una dura battaglia senza quel supporto della comunità civile, umana e cristiana di cui avrebbero bisogno. La solitudine è l'anticamera della disperazione e apre pericolosi vuoti etici nel cuore delle persone che giungono a considerare addirittura la vita umana non degna di essere vissuta, perché ritenuta non confacente ai canoni di salute fisica o mentale propri della cosiddetta "normalità". [...] Per il cristiano la vita è un dono misterioso ricevuto da Dio, da custodire e da sviluppare dal primo istante del suo concepimento e da vivere con fatica ma con amore anche nelle sue fasi più dolorose; per i non credenti è mistero profondo, da rispettare e da non manipolare, perché è fondamento di tutti i diritti e della dignità stessa della persona umana. [...] È infatti coinvolgendosi nel vissuto delle persone che versano in situazioni di vita soggette a gravi difficoltà, nei loro drammi, attese e speranze, che è possibile superare quei blocchi ideologici e strumentali che a volte si trovano nelle discussioni teoriche su temi come l'aborto, l'eutanasia, la disabilità grave di tipo fisico o psichico. Stare accanto e guardare negli occhi una persona, accompagnarla e accoglierla nel cuore, riempie tanti vuoti che spesso si provano dentro, scaccia la noia, il non senso della vita, l'indifferenza, la mancanza di speranza per il futuro... [...] Maria Santissima, che portando Gesù nel suo seno è corsa alla casa della cugina Elisabetta offrendo il suo aiuto perché potesse accogliere con gioia la gestazione e la nascita del suo bambino Giovanni Battista, resusciti in ogni comunità e famiglia cristiana persone e "case" accoglienti di affetto e di amore".

All'augurio del Vescovo associo la mia preghiera per ognuna delle nostre famiglie perché i "punti di forza" non si indeboliscano, e i "punti deboli" siano amati e abbracciati per rivivere forza. E se prendessimo l'impegno per ogni giorno del 2011 per una preghiera (un Padre nostro, un'Ave Maria...) con i nostri bambini o anziani, malati... Pensate che non sia un'autentica trasfusione di forza che viene dal Signore? Io da parte mia la farò!

Don Ezio Stermieri

Sa 1

"Dio ci benedica con la luce del suo volto" (Sal 66)
Festa della Madre di Dio Messe alle ore 11 e 18
Buon 2011!

Do 2

"Ha posto la sua dimora in mezzo a noi" (Sal 146)
Il Domenica di Natale, anno A
Messe alle ore 11 e 18

Lu 3

"Abbiamo visto, o Dio, la tua salvezza" (Sal 97)
Ogni giorno alle ore 17,30 il Rosario, alle ore 18 la Celebrazione Eucaristica
Ore 18 Conferenza di S. Vincenzo

Ma 4

"Gloria nei cieli e gioia sulla terra" (Sal 97)

Me 5

"Acclamate al Signore!" (Sal 99)
Raccolta generi alimentari: si suggerisce legumi e pelati

Gio 6

"Lodate il Signore, popoli tutti" (Sal 71)
Epifania del Signore Messe alle ore 11 e 18
Raccolta generi alimentari: si suggerisce legumi e pelati

Ve 7

Primo Venerdì del Mese "Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli" (Sal 2)
Ore 18 Messa

Sa 8

"Popoli tutti lodate il Signore" (Sal 71)
Ore 18 Messa Festiva

Do 9

"Il Signore benedice il suo popolo" (Sal 29)
Battesimo di Gesù Messe alle ore 11 e 18

Lu 10

"Adoriamo il Signore" (Sal 96)
Ogni giorno alle ore 8,15 Celebrazione delle Lodi
Ogni lunedì dalle ore 16 alle 18 "Ascolto ed aiuto fraterno"

Ma 11

"Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa" (Sal 8)
Si ricorda ai genitori che nei locali della Parrocchia è aperto un doposcuola per ragazzi delle Medie e Superiori dalle ore 15 alle 18

Me 12

"Il Signore è fedele" (Sal 104)
Ore 17 Confraternita

Gio 13

"Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce" (Sal 94)
Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

Ve 14

"Proclameremo le tue opere, Signore" (Sal 77)
Riprendono gli incontri del Catechismo

Sa 15

"Le tue parole, Signore, sono spirito e vita" (Sal 18) Ogni sabato dalle ore 17 un sacerdote è a disposizione per la Confessione nella Cappella dell'Addolorata
Ore 17 Preparazione Cresima Adulti

Do 16

"Eccomi!" (Sal 39)
Il Domenica del Tempo Ordinario, anno A
Ore 16 Battesimi

"Grande è il Signore" (Sal 109)

S. Antonio Abate
Ore 18 Conferenza di S. Vincenzo

"Il Signore è fedele al suo patto" (Sal 110)
Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani

"Lode al Signore" (Sal 109) E' buona cosa chiedere alla comunità cristiana di unirsi alla preghiera di suffragio per un proprio defunto nella Messa.
E' sufficiente lasciare il nome del defunto in Segreteria (tel. 0118171423).

"Dio salva con potenza" (Sal 46)
Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

"Le vie del Signore sono verità e grazia" (Sal 84)
S. Agnese
Non c'è l'incontro di Catechismo

"Il Signore è mia luce e mia salvezza" (Sal 26)
I ragazzi del Catechismo partecipano alla giornata di preghiera per l'Unità dei cristiani

III Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Incontro Catechiste e Animatori
Ore 17 Incontro culturale, P.G. Pasero: "L'Islam e il Cristianesimo"
Una domenica al mese raccogliamo e portiamo all'Offertorio della Messa quanto i

vincenziani ritengono prioritario per l'aiuto ai bisognosi. E' l'occasione per aprire alla solidarietà i bambini delle nostre famiglie quando li portiamo a fare la spesa: l'aiuto al bisognoso è fatto a Gesù!

"Proclamerò ai popoli il nome del Signore" (Sal 116)
Conversione di S. Paolo
Ore 15 Dame di S. Vincenzo

"Canteremo la tua fedeltà" (Sal 88)
Ore 20,45 Confraternita

"Noi cerchiamo il tuo volto Signore" (Sal 23)
Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

"Salvaci Signore, in Te speriamo" (Sal 36)
S. Tommaso

"Benedetto il Signore" (Lc 1,68-75)
Ore 17 Incontro Iniziazione Cristiana del primo anno

"Beati i poveri in spirito" (Sal 145)
IV Domenica del Tempo Ordinario, anno A
Ore 9 Incontro Cresimandi 2011

"Rendete saldo il vostro cuore" (Sal 30)
S. Giovanni Bosco
Ore 18 Conferenza di S. Vincenzo

17 Lu

18 Ma

19 Me

20 Gio

21 Ve

22 Sa

23 Do

24 Lu

25 Ma

26 Me

27 Gio

28 Ve

29 Sa

30 Do

31 Lu